

KNAUF

Sistemi costruttivi a secco

Tro89.ch

Brochure tecnica

03/2026



Finiture perfette con stucchi e rasanti Knauf

***Know-how
per risultati d'eccellenza***

Introduzione

Nella costruzione a secco, pur tenendo conto dei diversi tipi di superfici e requisiti qualitativi, circa un terzo del tempo di esecuzione è destinato alla stuccatura e rasatura delle lastre.

Negli ultimi anni, i requisiti delle superfici in tal senso sono aumentati in linea con le esigenze dei committenti e nei capitolati sono specificati livelli qualitativi da Q1 a Q4, ottenibili esclusivamente con lavorazioni a regola d'arte e materiali idonei.

Il presente documento fornisce le basi teoriche e pratiche essenziali per l'esecuzione di superfici in cartongesso di alta qualità, illustrando dettagli applicativi e offrendo suggerimenti per la stuccatura e rasatura frutto della decennale esperienza del personale specializzato di Knauf. Inoltre contiene le schede tecniche necessarie, un riferimento imprescindibile per una progettazione ed esecuzione professionali.

Sommario

Tipi di bordi delle lastre in gesso.....	3
Lastra Horizonboard Knauf.....	3
Panoramica prodotti e applicazioni.....	4-5
Accessori.....	5
Panoramica prodotti: stucchi e rasanti	6-7
Attrezzi e accessori	8-13
Nastri coprigiunto	14-15
Tipologie di stucchi e rasanti	16-17
Stuccatura dei giunti	18-19
Preparazione di stucchi e rasanti per l'applicazione	20-21
Stuccatura dei giunti anticrepe	22-24
Angoli interni ed esterni	25-27
Raccordi a elementi costruttivi.....	28-29
Stuccatura e rasatura dei soffitti fonoassorbenti a lastre forate	30-31
Soffitti fonoassorbenti senza rasatura	32-33
Levigatura e trattamento di fondo delle lastre.....	34-35
Qualità delle superfici Q1 - Q4	36-37
Formazione di crepe.....	38-41
Crepe nei raccordi a elementi costruttivi	42-43
Distacco del nastro coprigiunto	44
Assistenza Knauf.....	45
Altre domande? Knauf Direkt è sempre a tua disposizione!	46
Accademia Knauf.....	46
Norme e schede tecniche.....	47

Superfici perfette, clienti soddisfatti

Il prodotto giusto per la finitura perfetta: un'ampia gamma per scegliere il meglio e ottenere il massimo.

Prodotto		Strato interno	Q1 Tutti i bordi	Q1 Bordo AK/SK	Q2	Q3
Uniflott Knauf Stucco per giunti senza nastro di armatura* Cod. art. 00005114		● ●	● ● ●	● ●	●	
Fugenfüller Leicht Knauf Stucco per giunti con nastro di armatura Cod. art. 00003111		● ●	● ●	● ●	●	
DrystarFiller 60 Knauf Stucco applicabile a mano / stucco di finitura		● ● ●	● ● ●		● ● ●	● ● ●
Knauf Super Finish Stucco applicabile a mano / stucco di finitura Cod. art. 00314860					● ● ●	● ● ●
Fill & Finish Light Knauf Stucco leggero applicabile a mano / stucco riempitivo di finitura Cod. art. 00104690				● ●	●	● ●
Uniflott Finish Knauf Stucco applicabile a mano / stucco di finitura Cod. art. 00206481					● ●	● ●
Base Filler Knauf Stucco applicabile a mano Cod. art. 00421905		● ● ●				
Knauf Finissimo Universal Stucco applicabile a mano / stucco di finitura Cod. art. 531872		●	● ●	● ● ●	● ●	● ● ●
Rotband Beto M Plus Knauf Rasante premiscelato con capacità di riempimento molto elevata N. art. 656741 (secchio) N. art. 656981 (pacco)					● ●	● ●



indicato



molto indicato



particolarmente indicato

Q4	Elementi pre-fabbricati in calcestruzzo	Calcestruzzo gettato in opera	Fabbisogno/m ² giunto	Fabbisogno/m ² rasatura 1 mm	Resa m ² /kg
			0,25		
			0,25		
● ● ●			0,25	1,00	0,77
●				1,5	0,67
● ● ●	●	● ●		1,2	0,83
● ●				1,5	0,91
● ●			0,35		
	● ● ●	● ● ●	0,25	1,00	0,77

Accessori professionali, un investimento che conviene

L'investimento in accessori di qualità si fa una volta sola, poi si ammortizza rapidamente, grazie alla possibilità di lavorare in modo più efficiente e preciso. Questo è quello che fanno i professionisti.

*Li compri oggi,
Li usi in eterno!*



💡 Accessori per stuccatura e rasatura

✓ Profilo paraspigoli

N. art. 545994 Dallas 3.000 mm (angolo esterno)

N. art. 545980 Göpp 3.000 mm (di chiusura)

Per altre varianti, consultare la scheda K440.ch

✓ Paraspigoli Alux

Cod. art. 3690

✓ Nastro coprigiunto in carta speciale Monti Knauf

N. art. 844858 (rotolo da 25 m)

N. art. 99382 (rotolo da 75 m)

✓ Trenn-Fix PRO

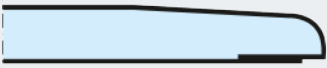
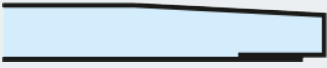
N. art. 706185 (rotolo da 50 m)

N. art. 614113 (rotolo da 50 m)

Tipi di bordi delle lastre in gesso

La continua evoluzione dei processi produttivi ha aperto la strada alla possibilità di realizzare lastre in gesso con bordi longitudinali rivestiti in cartone e bordi di testa tagliati.

Sul mercato tedesco della costruzione a secco, i bordi HRAK/SFK sono i più diffusi. In caso di utilizzo di Uniflott Knauf, per la stuccatura dei giunti HRAK puri non è necessario il nastro coprigiunto (eccezione: costruzione in legno, vedi [pagina 16](#))
Tutti gli altri tipi di giunti, sia misti sia puri, ossia costituiti da bordi uguali richiedono la posa di un nastro coprigiunto, come ad esempio Kurt Knauf, indipendentemente dal tipo di stucco utilizzato.

I bordi delle lastre in gesso sono generalmente realizzati con 6 forme più comuni.		
HRK = bordo longitudinale semicurvo 	VK = bordo longitudinale diritto 	HRAK = bordo longitudinale assottigliato semicurvo 
SFK = bordo tagliato smussato 	AK = bordo longitudinale assottigliato 	SK = bordo tagliato a spigolo vivo 
4 lati = lastra Horizonboard		

Lastra Horizonboard Knauf con bordo assottigliato su quattro lati

La lastra Horizonboard consente di ottenere superfici estremamente lisce, di ottima qualità, garantendo la massima resistenza alla formazione di crepe.

Il nastro coprigiunto rimane su tutti e 4 i lati al di sotto del piano della superficie delle lastre, evitando qualsiasi traccia visibile. A soffitto, le lastre Horizonboard si possono applicare formando giunti a croce, un aspetto che riduce notevolmente i tempi di posa e stuccatura.



Panoramica dei prodotti

Stucchi e rasanti in pasta

Prodotto	Breve descrizione	Campo d'impiego	Lavorazione
Uniflott Finish Knauf Cod. art. 020606481 	Stucco applicabile a mano > in pasta > a dispersione > per superfici da Q2 a Q4	> Finitura di tutti i giunti per stesura estesa fino allo spessore zero (Q2) > rasatura di lastre in gesso e superfici ordinarie	> mescolare dopo l'apertura del coperchio > diluire con acqua se necessario > applicazione manuale o a macchina
Knauf Fill&Finish Light Cod. art. 00104690 	Stucco applicabile a mano Light > Stucco riempitivo e di finitura in pasta > Estremamente leggero per una resa superiore del 35% circa > a dispersione > per superfici da Q1 a Q4	> Stuccatura di giunti AK con nastro coprigiunto (Q1) > Finitura di tutti i giunti per stesura estesa fino allo spessore zero (Q2) > Rasatura di lastre in gesso e superfici ordinarie (Q3, Q4)	> mescolare dopo l'apertura del coperchio > Diluire con un po' d'acqua se necessario > Applicazione a mano – con frattazzo o rullo – o con pompa airless
Knauf Super Finish Cod. art. 00314860 	Stucco applicabile a mano > Stucco di finitura e rasante > in pasta > a dispersione > per superfici da Q2 a Q4	> Finitura di tutti i giunti per stesura estesa fino allo spessore zero (Q2) > Rasatura per la chiusura dei pori (Q3) di lastre in gesso > Rasatura di lastre in gesso e superfici ordinarie (Q4)	> mescolare dopo l'apertura del coperchio > Diluire con un po' d'acqua se necessario > Applicazione a mano – con frattazzo o rullo – o con pompa airless > Lisciare con una spatola per lisciatura mantenendola parallela alla superficie
Rotband Beto M Knauf N. art. 656741 (secchio) N. art. 656981 (pacco) 	> Stucco di finitura e rasante > in pasta > a dispersione > per superfici da Q2 a Q4	> Rasatura per la chiusura dei pori (Q3) di lastre in gesso + intonaco di fondo > Rasatura di lastre in gesso e superfici ordinarie nei livelli qualitativi Q3 e Q4 > Rasatura di calcestruzzo	> Pronto all'uso subito dopo l'apertura dell'imballaggio > Applicazione a mano – con frattazzo o rullo – o con pompa airless > Lisciare con una spatola per lisciatura mantenendola parallela alla superficie
Stucco a spruzzo Knauf Universal N. art. 00531824 (secchio) N. art. 00514173 (pacco) 	Rasanti per applicazione a spruzzo > Rasante > Stucco di finitura e rasante > in pasta > a dispersione > per superfici Q3 e Q4	> Rasatura per la chiusura dei pori (Q3) di lastre in gesso > Rasatura di lastre in gesso e superfici ordinarie nei livelli qualitativi Q3 e Q4 > Rasatura di calcestruzzo	> Pronto all'uso subito dopo l'apertura dell'imballaggio > Applicazione a mano – con frattazzo o rullo – o con pompa airless > Lisciare con una spatola per lisciatura mantenendola parallela alla superficie

Stucchi e rasanti in polvere

Prodotto	Breve descrizione	Campo d'impiego	Lavorazione
Uniflott Knauf N. art. 00893093 / 00253630 	Stucco per giunti - in polvere - a base di gesso - per superfici Q1 e Q2	Riempimento di fondo e regolarizzazione di giunti tra lastre in gesso HRK e HRAK senza nastro di armatura (per altre tipologie di giunti utilizzare il nastro coprigiunto Knauf Kurt)	- Versare fino al livello dell'acqua - Lavorazione a mano con frattazzo o spatola - Tempo di lavorazione dall'applicazione ca. 45 minuti fino all'inizio della presa
Uniflott imprägniert Knauf Cod. art. 00005697 	Stucco per giunti - in polvere - a base di gesso - idrofobizzato - per superfici Q1 e Q2	Riempimento di fondo di giunti HRK e HRAK tra lastre in gesso verdi impregnate in ambienti domestici umidi senza nastro di armatura (altre esecuzioni di giunti con nastro coprigiunto Kurt Knauf)	- Versare fino al livello dell'acqua - Lavorazione a mano con frattazzo o spatola - Tempo di lavorazione dall'applicazione ca. 45 minuti fino all'inizio della presa
Knauf Finissimo Universal Cod. art. 5311877 	Stucco per giunti, applicabile a mano e a spruzzo - Stucco di finitura Q2-Q4 - in polvere	- Finitura di tutti i giunti per stesura estesa fino allo spessore zero (Q2) - Rasatura per la chiusura dei pori (Q3) di lastre in gesso - Rasatura di lastre in gesso e superfici ordinarie (Q4)	- Versare in acqua e aggiungere fino a ottenere la consistenza desiderata - Miscelare a mano o con miscelatore - Lavorazione manuale o con pompa airless
Stucco Fireboard Knauf N. art. 00003120 	Stucco riempitivo e di finitura - in polvere - a base di gesso - maggiore ritenzione idrica - per superfici da Q1 a Q4	Riempimento di fondo e rasatura completa di Fireboard Knauf con nastro di armatura in fibra di vetro	- Versare fino al livello dell'acqua - Lavorazione a mano con frattazzo o spatola - Tempo di lavorazione dall'applicazione ca. 45 minuti fino all'inizio della presa
DrystarFiller 60 Knauf Cod. art. 00727101 	Stucco per giunti e rasante - in polvere - a base di gesso - idrofobizzato - colore grigio - per superfici da Q1 a Q4	Riempimento di fondo e rasatura completa di lastre Drystar Knauf con nastro coprigiunto Kurt	- Versare fino al livello dell'acqua - Lavorazione a mano con frattazzo o spatola - Tempo di lavorazione dall'applicazione ca. 60 minuti fino all'inizio della presa
Stucco Safeboard Knauf N. art. 00133092 	Stucco per giunti - protezione dalle radiazioni - a base di gesso - per superfici Q1 e Q2 - colore giallo	Riempimento di fondo di Safeboard senza nastro di armatura per bordi HRK (altre esecuzioni di giunti con nastro coprigiunto Kurt)	- Versare fino al livello dell'acqua - Lavorazione a mano con frattazzo o spatola - Tempo di lavorazione dall'applicazione ca. 30 minuti fino all'inizio della presa

Attrezzi e accessori

Per la lavorazione manuale o a macchina

Per una corretta stuccatura dei giunti e rasatura delle superfici, è consigliabile utilizzare attrezzi e accessori professionali, che consentono una lavorazione più rapida e sicura, con meno passaggi, assicurando così un risparmio di tempo e risultati migliori.



Secchio di lavorazione Uniflott



Profilo angolare flessibile



Nastro coprigiunto Monti



Nastro coprigiunto in fibra di vetro



Paraspigoli Alux



Spatola con punta per viti a stella

A ognuno la libertà di scegliere la modalità di applicazione più idonea per i requisiti previsti:

Lavorazione a mano

- › Lavorazione tipica di stucchi, rasanti e intonaci
- › Consente di far penetrare a fondo il materiale nel giunto e di stenderlo allo spessore desiderato
- › Lavorazione precisa della superficie, grazie al grado elevato di controllo
- › Necessaria per stucchi e rasanti a base di gesso, generalmente a presa rapida, non applicabili a macchina

Applicazione a rullo di stucchi e rasanti in pasta

- › Particolarmente indicata per superfici medio-grandi
- › Migliora la resa nella rasatura
- › Applicazione agevole del materiale mediante rullatura
- › Rulli appositi per l'applicazione di stucco / rasante

Applicazione a macchina

- › Applicazione efficiente di rasanti in pasta su superfici medie e grandi
- › La pompa airless alimenta il prodotto, che viene spruzzato ad alta pressione dall'ugello
- › Nessuna fatica per la copertura delle superfici circostanti, grazie alla nebulizzazione pressoché nulla
- › Pulizia della macchina non indispensabile



Cazzuola Cleaneo



Spatola Cleaneo



Profili paraspigoli

Cazzuola Cleaneo

Per la rimozione dello stucco in eccesso nei giunti di soffitti a lastre forate. I bordi arrotondati della lama prevengono possibili danni alla superficie delle lastre durante la rasatura dello stucco ed evitano la stesura di uno strato troppo sottile. A seconda dell'inclinazione della spatola, viene sempre mantenuta una certa distanza tra bordo della spatola e giunto e, nonostante il ritiro in fase di asciugatura del materiale, in corrispondenza del giunto è sempre presente la quantità di materiale corretta per la levigatura, al fine di ottenere giunti invisibili con una sola passata.



Tramoggia per stucco Hopper



PFT Swing Airless

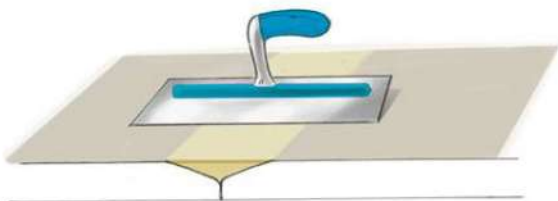
Spatola Cleaneo

Per la stuccatura della testa delle viti nei soffitti a lastre forate. La spatola dispone di un foro centrale per la stuccatura in superficie, mentre per le viti nella zona perimetrale delle lastre è presente un foro nell'angolo. Con il foro idoneo, centrare direttamente la testa della vite, appoggiare la spatola contro il soffitto e stuccare la testa della vite con una seconda spatola. In questo modo si evita la sigillatura accidentale di fori e si garantisce una quantità adeguata di stucco sulla testa della vite, tale da consentire l'esecuzione in un'unica passata. Dopo l'asciugatura e la levigatura, la testa della vite non sarà più visibile.

Attrezzi e accessori

Frattazzi per la stuccatura dei giunti

vantaggio



vantaggio



svantaggio



svantaggio



La base lunga dell'impugnatura evita la flessione longitudinale del frattazzo, prevenendo l'eccessivo schiacciamento dello stucco al di sotto del piano delle lastre.

Grazie alla lama lunga, che mantiene la sua flessibilità nonostante la base lunga dell'impugnatura, è possibile applicare il secondo strato di stucco con una sola passata, livellandolo sull'intero giunto, direttamente fino allo spessore zero, da destra a sinistra.



Caratteristiche ideali:

La **base dell'impugnatura lunga quasi quanto la lama** impedisce la deformazione del frattazzo durante la stuccatura in senso longitudinale, evitando così l'eccessivo schiacciamento dello stucco e agevolando la stuccatura dei bordi tagliati in un'unica passata.

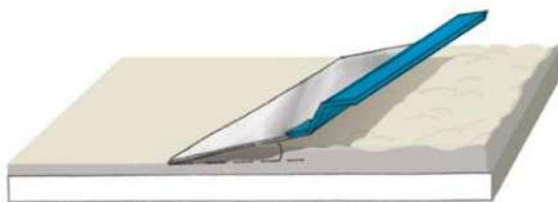
La **lama relativamente stretta ma lunga** riduce la deformazione del frattazzo durante la stuccatura, limitando la pressione in corrispondenza del giunto, grazie al fatto che la lama del frattazzo scorre più sulle lastre che sul giunto. In questo modo si impedisce la fuoriuscita di stucco e il giunto risulta più liscio. Nella seconda mano di stucco, la lama più larga consente il livellamento esteso del giunto con una sola passata.

Il **materiale della lama – lamiera sottile di acciaio inox per molle** – evita il sollevamento permanente degli angoli della lama. La flessibilità della lama consente di applicare la seconda mano di stucco con una sola passata, livellando il giunto da destra a sinistra fino allo spessore zero.

L'**assenza di saldature tra lama e base dell'impugnatura** evita la deformazione della lama e l'insorgenza di corrosione.

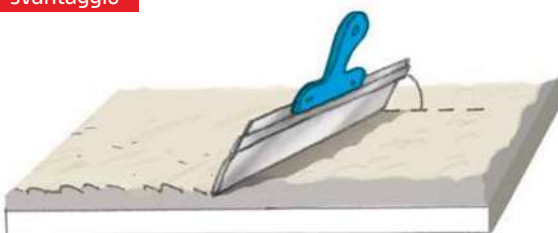
Spatola idonea per lisciatura

vantaggio



Una spatola per lisciatura con lama flessibile può essere appoggiata orizzontalmente con due mani. Tale condizione è indispensabile per ottenere finiture perfettamente lisce, grazie alla rasatura regolare della superficie senza asportazione di materiale.

svantaggio



Se mantenuto inclinato, l'attrezzo crea un sottofondo più ondulato.



Caratteristiche ideali:

La **lunghezza lama** è maggiore di $\frac{1}{2}$ della sua larghezza, senza essere tuttavia eccessiva. Per una manipolazione ergonomica, un peso ridotto e una minima formazione di creste di stucco in superficie, la lunghezza ideale è pari a circa 80 cm.

L'attrezzo deve poter essere impugnato con due mani in posizione pressoché parallela alla superficie, per evitare la formazione di onde nel sottofondo. In questo modo si ottengono superfici perfettamente lisce, limitando al minimo l'asportazione di materiale e svolgendo un'azione riempitiva. Poiché la quantità di materiale che si stacca cadendo a terra è pressoché nulla, la zona di lavoro non si sporca.

La **lama flessibile in acciaio inox per molle, con angoli arrotondati**, si adatta meglio alle diverse condizioni di pressione e inclinazione. Gli angoli arrotondati evitano la formazione di eccessive creste.

Robustezza e semplicità di manutenzione. In caso di caduta accidentale di una spatola per lisciatura, un'impugnatura in plastica si danneggia più facilmente di una in metallo leggero. Qualora dovesse danneggiarsi, la lama può essere sostituita singolarmente. Le piastre di ricambio possono essere facilmente trasportate in cantiere.



Attrezzi e accessori



Profilo angolare flessibile



Paraspigoli Alux

Profilo angolare flessibile

Per la zona di raccordo tra elementi costruttivi, ad esempio tra muro d'imposta e falda del tetto, la soluzione ideale è il profilo angolare flessibile. Grazie ai fori presenti al centro, questo profilo in rotolo si piega facilmente formando l'angolo desiderato e può essere avvitato alle lastre in gesso come supporto posteriore.

Paraspigoli Alux

Nastro accoppiato in metallo e carta speciale, disponibile in rotolo, per l'armatura di zone quali ad esempio gli angoli del muro d'imposta. Il paraspigoli Alux si taglia facilmente con una cesoia per lamiera, presenta le caratteristiche di un nastro coprigiunto in carta e viene applicato in fase di stuccatura con il lato carta rivolto verso l'alto. Le strisce in metallo consentono di ottenere fughe perfette a qualsiasi angolazione, mentre la carta speciale sulla superficie evita il distacco della pittura negli angoli, a differenza dei profili con componenti elastici.



Applicazione del nastro paraspigoli Alux...



... e stuccatura

Macchine per un'applicazione efficiente del rasante su superfici estese

Per la rasatura di superfici più estese ai fini del livello qualitativo Q3 o Q4, è necessario applicare un rasante in pasta (ad es. Fill & Finish Light o Spritzspachtel Plus) con una pompa airless (ad es. PET SWING AIRLESS). Le pompe airless alimentano il rasante in pasta spruzzandolo sulle superfici di pareti e soffitti ad alta pressione, fino a 200 bar. La nebulizzazione avviene a livello di ugello, senza aria compressa.



Le pompe airless sono disponibili come **pompe a pistoni** (che aspirano il **rasante** da un recipiente) o pompe a vite, generalmente provviste di un serbatoio, che alimentano il rasante in modo molto regolare attraverso un sistema rotore/statore.



In commercio si trovano anche macchine a noleggio, utili per far fronte a esigenze occasionali o per effettuare prove.

Per saperne di più!

I produttori di pompe airless forniscono consigli sulla configurazione delle loro macchine e sui diversi rasanti, generalmente disponibili on line per il download.

Tali schede informative contengono:

- › tipo di pompa idonea
- › pressione di alimentazione ideale
- › lunghezza max. dei tubi
- › materiali idonei
- › ugello corretto



Rinforzo meccanico mediante nastro coprigiunto

Per giunti a prova di crepe

Al fine di evitare la formazione di crepe, per sicurezza si utilizza un nastro coprigiunto;

i quattro tipi più diffusi sono i seguenti:

- › nastro a griglia
- › nastro in fibra di vetro
- › nastro coprigiunto in carta
- › nastro coprigiunto Monti Knauf.

Dal punto di vista tecnico si raccomandano nastri in carta, previsti anche dalla norma sulla costruzione a secco, come ad esempio il coprigiunto Monti Knauf.

I meno efficaci in termini di resistenza alla formazione di crepe sono i **nastri a griglia**, che assorbono le forze solo quando la griglia è soggetta a un certo precarico. Questo significa che, prima del raggiungimento di tale precarico, nel giunto possono già formarsi crepe.

Leggermente superiore è la resistenza alla formazione di crepe conferita dai **nastri in fibra di vetro**, previsti per la stuccatura di lastre Fireboard Knauf, al fine di mantenere la necessaria classe di reazione al fuoco A1. Il principale vantaggio è la semplicità di inglobamento nello stucco.

La maggior parte dei **nastri coprigiunto in carta** offre una resistenza alla formazione di crepe molto buona. A causa del rigonfiamento piuttosto irregolare, dovuto all'umidità, i tradizionali nastri coprigiunto tendono a formare ondulazioni durante la stuccatura. Per evitare questo inconveniente è possibile utilizzare il nastro coprigiunto Kurt / Monti Knauf, costituito da una carta appositamente pre-piegata. Qualora si formino comunque crepe all'interno del giunto, il nastro Kurt Knauf, riesce a contenere le crepe sottili grazie alla sua elasticità. Nel caso dei nastri a griglia o in fibra di vetro, tali crepe raggiungono invece la superficie risultando inevitabilmente visibili.



Nastro coprigiunto Kurt / Monti



Nastro coprigiunto in fibra di vetro



Nastro a griglia

Per saperne di più!

Il legno è soggetto a variazioni di lunghezza legate all'assorbimento di umidità molto maggiori rispetto alle lastre in gesso, pertanto nella costruzione in legno si consiglia di utilizzare il nastro coprigiunto Kurt / Monti per evitare la formazione di crepe. Ciò vale anche per il rivestimento di pannelli a base di legno o sottostrutture in legno.



	HRK	HRAK	AK	SK	SFK	VK	misti
Uniflott / Uniflott-Imprägniert			●	●	●	●	●
Fugenfüller Leicht	●	●	●	●	●	●	●
Stucco Fireboard				○		○	○
Stucco Safeboard				●	●		●

Per queste combinazioni di bordi e stucchi è consigliato l'utilizzo di nastro coprigiunto Kurt (●) mentre è richiesto il nastro in fibra di vetro (○).

Tipi di stucchi e rasanti per ogni applicazione

Per stucchi e rasanti si intendono tutti i materiali che vengono applicati su lastre in gesso o cementizie con uno spessore da 0 a 3 mm. I materiali concepiti per spessori maggiori sono detti intonaci sottili.

- › Gli stucchi riempitivi e per giunti sono indicati per il riempimento e la stuccatura di giunti, con o senza nastro coprigiunto.
- › Gli stucchi di finitura (spesso definiti anche "finish") sono utilizzati per la stuccatura finale nella zona dei giunti e sulle lastre.

Nella costruzione a secco, la scelta di stucchi e rasanti è influenzata dal sottofondo e soprattutto dalla qualità delle finiture da Q1 a Q4 richiesta nel capitolato.

In polvere o in pasta, i prodotti Knauf (di alta qualità) sono una garanzia: rispondono ai requisiti di qualità richiesti e, grazie alla loro consistenza plastica, consentono una lavorazione agevole.



Per ogni applicazione, il giusto materiale

Stucchi e rasanti in polvere

Stucchi e rasanti a presa rapida a base di gesso

- › prodotti in polvere venduti in sacchi, da miscelare con acqua in cantiere
- › per una resistenza molto elevata dei giunti
- › tempo di presa: ca. 45 minuti
- › in condizioni ambientali normali, asciugano completamente nell'arco di poche ore
- › disponibili anche in polvere a base cementizia per la stuccatura e rasatura di lastre cementizie (AQUAPANEL®)

Principali campi di impiego

- › Stuccatura di giunti tra lastre in gesso (Q1 e Q2)
- › Rasatura completa ad alto spessore, ad esempio su superfici irregolari, intonaci grezzi o superfici in calcestruzzo gettato in opera

Stucchi e rasanti in pasta

Stucchi e rasanti a dispersione, essiccanti all'aria

- › materiale in pasta pronto all'uso, in secchio o pacco
- › Il tempo di asciugatura dipende dalla temperatura e dal livello di umidità dell'ambiente e del sottofondo
- › in condizioni ambientali normali, con temperature comprese tra 10 e 20 °C e un'umidità relativa dell'aria tra il 40 e l'80%, uno strato spesso 1 mm sul sottofondo in cartongesso, richiede circa un giorno per asciugarsi completamente.

Principali campi di impiego

- › Rasatura completa di lastre in gesso (Q3 e Q4)
- › Trattamento completo a strato sottile di superfici in calcestruzzo, intonaco o pietra
- › Ideali per la lavorazione efficiente a macchina
- › Finitura dei giunti Q2



Consultare anche la tabella a [pagina 4+5](#)



Per saperne di più

L'utilizzo di acqua troppo fredda, attrezzi o secchi per la preparazione non perfettamente puliti può ridurre notevolmente il tempo in cui il prodotto inizia a fare presa. Viceversa, acqua calda e temperature ambiente elevate allungano i tempi necessari alla reazione chimica dei componenti.

Stuccatura dei giunti

Requisiti per l'esecuzione di una stuccatura/rasatura a regola d'arte

Condizioni ambientali

Rispettare le condizioni previste per i cantieri secondo la scheda tecnica dell'ASIPG: procedere alla stuccatura solo quando non si prevede ulteriore significativa variazione in lunghezza delle lastre in gesso e la temperatura ambientale e quella del sottofondo superano i 10 °C.

Condizioni dei materiali

Prima della stuccatura dei giunti, rimuovere sempre la polvere dai bordi. In caso di bordi tagliati o bordi tagliati e smussati in cui l'anima in gesso è visibile, è consigliabile trattarli con primer Tiefengrund Knauf prima della stuccatura per bloccare la polvere e regolarizzare la capacità di assorbimento. Anche i giunti sulle lastre Cleaneo Akustik devono essere trattati con primer Tiefengrund Knauf prima del montaggio.

Per una stuccatura a prova di crepe, osservare i seguenti punti:

- › non utilizzare materiale scaduto
- › non utilizzare materiale intriso di umidità
- › non mescolare materiali diversi
- › non utilizzare materiale già in fase di presa
- › mescolare il materiale fino a eliminare i grumi
- › non mescolare il materiale con il miscelatore a una potenza eccessiva o troppo a lungo
- › attenersi alle indicazioni del produttore riportate sulla confezione



Condizioni di sistema

Per ottenere le caratteristiche garantite dei sistemi costruttivi, assicurarsi di utilizzare i materiali prescritti nella combinazione prevista. Nella maggior parte dei casi lastra e stucco sono contrassegnati dallo stesso colore o dallo stesso nome per evitare di mischiarli in cantiere:



Knauf Uniflott imprägniert per lastre in gesso impregnate (verdi)

Per l'impiego in ambienti domestici umidi bisogna utilizzare lastre in gesso impregnate (verdi) della gamma Knauf Uniflott, l'unica che garantisce un'idrofobizzazione uniforme delle superfici.



Stucco Fireboard Knauf

Per le lastre Fireboard Knauf, utilizzare stucco Fireboard che, con la sua capacità di assorbimento superiore, è concepito per il velo in fibra di vetro delle Fireboard.



Stucco Safeboard Knauf giallo

Le lastre **Safeboard Knauf** (con anima gialla), concepite per proteggere dalle radiazioni, devono essere stuccate e rasate con l'apposito stucco Safeboard Knauf, anch'esso di colore giallo.

 Prima della stuccatura, smussare i bordi tagliati con una pialla e trattare con primer Tiefengrund.

Preparazione di stucchi e rasanti per l'applicazione

Impastare lo stucco in polvere a base di gesso



Tempo di lavorazione

Stucchi e rasanti Knauf a base di gesso possono essere lavorati per circa 45 minuti prima di iniziare a indurirsi.



Riempire di acqua un secchio pulito (osservare la quantità indicata dal produttore sulla confezione). Spargere lo stucco uniformemente sulla superficie dell'acqua, eliminando eventuali grumi.



La polvere inizierà a depositarsi sul fondo del secchio, imbevendosi d'acqua in un processo di assorbimento.



Dopo l'assorbimento, mescolare accuratamente il materiale a mano o con un miscelatore, fino a ottenere una consistenza densa ma morbida. Per il miscelatore, utilizzare un diametro grande a una velocità ridotta.

Per saperne di più!

Il metodo di miscelazione di rasanti e stucchi in polvere influisce direttamente sulla durezza e sulla resistenza del preparato: maggiori sono il tempo di miscelazione e la velocità del miscelatore, più fluido risulta il materiale. Ne conseguono una presa più rapida e una minore resistenza finale. L'utilizzo di acqua estremamente fredda e attrezzi sporchi riducono notevolmente il tempo di presa. Viceversa, acqua molto calda o temperature ambientali elevate allungano i tempi di presa.

Preparazione di stucchi e rasanti in pasta

Stucchi e rasanti in pasta sono premiscelati e commercializzati in secchi o pacchi. A seconda del prodotto e dell'applicazione può essere necessario miscelarlo nuovamente prima dell'uso.

Per l'applicazione a mano su superfici in cartongesso, prodotti come **Fill & Finish Light Knauf** o **Super Finish Knauf** possono essere utilizzati direttamente dal secchio, previa miscelazione con un miscelatore ed eventuale diluizione con acqua laddove necessario.



Prelevare Universal Spritzspachtel Knauf direttamente dal secchio.



Mescolarlo con il miscelatore.

Per la lavorazione a macchina di prodotti in pasta si consiglia l'utilizzo di stucchi e rasanti per applicazione a spruzzo, come Universal Spritzspachtel Knauf, che presentano una composizione ottimizzata per la lavorazione a macchina e non richiedono miscelazione prima dell'uso.

Durante la lavorazione con pompe airless, assicurarsi che rimanga sempre un sottile strato di acqua sullo stucco nel serbatoio, per evitare la formazione di una pellicola che ostruirebbe la pompa. Non reintrodurre nel serbatoio della macchina eventuale materiale già spruzzato e asportato in fase di stesura, per evitare l'intasamento della pompa a causa di impurità.



Universal Spritzspachtel Knauf è già pronto all'uso.



Dopo averlo mescolato Universal Spritzspachtel Knauf è pronto all'uso.

Stuccatura dei giunti a prova di crepe

Con Uniflott Knauf

Giunti con bordi SK / SKF



1. Smussare un bordo SK con una pialla per angoli.



2. Rimuovere la polvere dal giunto. Prima del riempimento, applicare una mano di fondo (ad es. Tiefengrund Knauf) sull'anima in gesso esposta per bloccare la polvere e regolarizzare la capacità di assorbimento.
3. Premere lo stucco nel giunto, in direzione perpendicolare allo stesso. Successivamente eliminare lo stucco in eccesso fino a lasciarne una striscia uniforme larga circa 10 cm e spessa almeno 1 mm.



3. Inserire il nastro coprigiunto. Con una spatola o un frattazzo premere livellando e rimuovere il materiale in eccesso.
4. Rasare il nastro coprigiunto in modo da pareggiare la superficie.

Giunti con bordi HRAK/HRK



1. Premere lo stucco nel giunto, in direzione perpendicolare allo stesso. Nel caso dei giunti HRAK puri, con Uniflott Knauf non è necessario applicare il nastro coprigiunto.
2. Livellare il cordone a filo esclusivamente in direzione longitudinale pareggiando la superficie

Per saperne di più!

Horizonboard Knauf è la soluzione ideale per realizzare superfici qualitativamente impeccabili: Horizonboard Knauf, Uniflott e il nastro coprigiunto Kurt sono la combinazione perfetta per superfici assolutamente lisce.

Con Fugenfüller Leicht

Giunto per bordi HRAK

Riempire di stucco e livellare il cordone a filo esclusivamente in direzione longitudinale. Subito dopo, inserire il nastro coprigiunto Monti Knauf dalla parte esterna del rotolo e premere con una spatola. Successivamente applicare uno strato sottile di rasante in modo da creare una superficie piana tra lastre e giunto.

Giunti con bordi SFK/HRK/VK/SK

Dopo aver riempito il giunto di stucco, eliminare quello in eccesso fino a lasciare una striscia uniforme larga circa 10 cm e spessa almeno 1 mm. Subito dopo, inserire il nastro coprigiunto Monti Knauf, premere con una spatola o un frattazzo e rimuovere il materiale in eccesso. Infine rasare con il frattazzo curvo in modo da pareggiare al meglio la superficie.

Per tutti i giunti misti

I giunti misti sono giunti composti da bordi di due forme diverse, quindi ad esempio in caso di accoppiamento di lastre intere e lastre tagliate a misura (ad es. HRAK con SK). Per questi giunti è necessario utilizzare sempre un nastro coprigiunto come Monti Knauf.



Giunti misti tipici

Livellare lo stucco in modo che il lato HRK/HRAK/AK del giunto sia ben riempito di stucco e sul lato SK o SFK si crei uno strato omogeneo, largo ca. 5 cm e spesso almeno 1 mm.

A seguire, inserire il nastro coprigiunto Monti Knauf al centro, dalla parte esterna del rotolo, e stenderlo con spatola o frattazzo per livellarlo, rimuovendo il materiale in eccesso. Infine rasare con il frattazzo curvo in modo da pareggiare al meglio la superficie.



Fratteggio con lama curva per la stuccatura di giunti misti



Consultare anche la tabella a [pagina 6+7](#)



Inserimento dello stucco



Inserimento del nastro coprigiunto



Rasatura del nastro coprigiunto con frattazzo curvo

Stuccatura dei giunti a prova di crepe

Stucchi e rasanti in pasta

I rasanti in pasta sono ideali per la finitura dei giunti (Q2) e la rasatura dell'intera superficie (Q3 e Q4).

Finitura Q2

Applicare lo stucco sul giunto a mano o a macchina (ad es. con pompa airless PFT Swing Airless), creando uno strato sottile largo ca. 30 cm. Successivamente livellare (ad es. con la spatola per lisciatura 400 mm) per creare una transizione continua tra giunto e lastre. I materiali più indicati per questa operazione sono Fill & Finish Knauf e Super Finish Knauf.

Finitura Q3

Applicare lo stucco (ad es. con Spritzspachtel Plus) a mano – con un rullo a pelo lungo – o a macchina nella zona dei giunti e sull'intera superficie delle lastre per sigillare i pori, quindi rasare con una spatola per lisciatura.

Finitura Q4

Applicare lo stucco sul giunto a mano o a macchina (ad es. con PFT Swing Airless) sull'intera superficie delle lastre creando uno strato sottile dello spessore di ca. 1 mm. Successivamente rasare con una spatola per lisciatura larga.



1. L'applicazione manuale del rasante può avvenire non solo con il frattazzo per lisciatura ma anche con un rullo in vello d'agnello a pelo lungo.
2. Con Fill & Finish Knauf è possibile stuccare giunti AK e superfici con livello di qualità Q3 e Q4.



3. Fill & Finish Knauf può essere lavorato anche con pompe airless. Per questo tipo di applicazione mescolare un contenitore da 20 kg con un litro d'acqua.
4. La lavorazione a macchina consente di ottenere un'efficienza di rasatura fino a 5 volte superiore.

Per saperne di più!

Sfruttando l'enorme risparmio di tempo della rasatura a macchina, è possibile lavorare da terra anche a soffitto, senza scala e senza fatica.

Angoli interni ed esterni

Le giunzioni angolari tra elementi costruttivi dello stesso tipo (pareti a secco) possono essere rigide, mentre i raccordi tra elementi costruttivi diversi devono essere separate (vedere [pagina 28](#) e [29](#)).

Angoli interni rigidi con Monti Knauf



1. Premere il materiale nel giunto con un frattazzo per lisciatura o una spatola. Su entrambi i lati, stendere uno strato largo ca. 5 cm e spesso 1 mm, dall'angolo verso l'esterno.



2. Piegare il nastro coprigiunto Monti lungo la linea di piegatura fustellata.



3. Inserire il nastro Monti nello stucco, posizionandolo con la piega esattamente nell'angolo.



4. Premere il nastro nello stucco, a destra e a sinistra della piega, con una spatola o un frattazzo.



5. Rimuovere il materiale in eccesso e rasare per ottenere una superficie liscia.

Piegatura e curvatura

Un'alternativa alla stuccatura manuale degli angoli interni ed esterni è rappresentata da **elementi prefabbricati piegati e curvi**, costituiti da lastre in gesso "fresate a V", che vengono incollate e montate come elementi finiti.

Angoli interni ed esterni

Sottotetto

Negli angoli interni nei sottotetti, ad esempio nelle zone di transizione tra muro d'imposta e falda e tra falda e soffitto fissato alle controcatene, rinforzare posteriormente la zona di transizione con un profilo angolare flessibile già in fase di posa delle lastre (vedere anche [pagina 12](#)). Per ulteriori dettagli importanti sulla posa, consultare la scheda dettagliata D61.de. Stuccare quindi con nastro coprigiunto Kurt per ottenere una giunzione della massima rigidità possibile e procedere come per gli angoli interni. Soluzioni elastiche (sigillanti acrilici o profili elastici) portano a crepe e distacchi del rivestimento finale.

Angoli separati

Laddove si prevedono movimenti significativi tra elementi costruttivi, come ad esempio raccordi tra ampie superfici in cartongesso (ad es. tra soffitti sospesi e pareti) o raccordi tra costruzioni a secco ed elementi costruttivi massicci, è necessario separare i raccordi. In questi casi applicare un nastro di separazione, come ad esempio Trenn-Fix Knauf (vedere anche [pagina 28](#)) o realizzare uno scurello nel caso di soffitti più estesi.

Angoli esterni con Alux

Anche gli angoli esterni si possono stuccare con paraspigoli Alux. Partendo dall'angolo verso l'esterno, stendere uno strato di stucco largo ca. 5 cm e spesso 1 mm. Successivamente posare Alux Knauf nello strato di stucco con il lato rivestito in metallo, in modo che la piega coincida il più possibile con l'angolo. Premere quindi su entrambi i lati dell'angolo con spatola o frattazzo e infine stuccare di nuovo livellando la superficie il più possibile.



Preparazione del paraspigoli Alux...



... e successiva posa e stuccatura.



Angoli interni / esterni con profili paraspigoli Dallas e Las Vegas

Per ottenere giunzioni angolari rigide in modo particolarmente efficiente, è possibile utilizzare i profili paraspigoli "Dallas" e "Las Vegas" con rivestimento in carta. Tagliare a misura i profili con una cesoia per lamiera e farli passare attraverso la tramoggia per stucco Hopper contenente stucco in pasta (ad es. Superfinish).

Applicare poi nell'angolo o sull'angolo tali profili così preparati, rivolgendo il lato carta verso l'alto. Per esercitare pressione sul profilo Dallas è possibile utilizzare il rullo per angoli esterni. Lo stucco in eccesso può quindi essere rimosso con la spatola o con il frattazzo per lisciatura al fine di ottenere una finitura piana.



1. Tagliare a misura i paraspigoli in metallo e farli passare attraverso la tramoggia per stucco Hopper contenente stucco in pasta (ad es. Superfinish).



2. Applicare nell'angolo o sull'angolo i profili ricoperti di stucco con il lato carta rivolto verso l'alto. Esercitare pressione sul profilo Dallas con il rullo per angoli esterni.



3. Lo stucco in eccesso può essere rimosso con la spatola o con il frattazzo per lisciatura al fine di ottenere una finitura piana.



Consultare anche la tabella a [pagina 9](#)



Raccordi a elementi costruttivi

In caso di collegamento tra due elementi costruttivi **differenti dal punto di vista fisico-tecnico**, si parla di raccordo a elementi costruttivi. Tra le caratteristiche fisiche rilevanti per un elemento costruttivo rientrano ad esempio le variazioni di lunghezza dovute ai livelli di temperatura e umidità e le deformazioni dovute alle sollecitazioni che subiscono. In senso stretto, anche il raccordo tra un soffitto in lastre di gesso e una parete in lastre di gesso è da considerarsi un raccordo a elementi costruttivi in quanto le variazioni di lunghezza nel verso dei **bordi** delle lastre sono nettamente superiori rispetto a quelle in direzione della **superficie** delle lastre. In ambienti estremamente umidi (20 °C e 95% di umidità relativa), le lastre in gesso essiccate all'aria presentano una variazione di lunghezza di circa 0,35 mm/m con un assorbimento di acqua tra l'1% e il 2%.

ESEMPIO

Con una parete in lastre in gesso lunga 15 m (rivestimento 12,5 mm) lo spessore della parete varia di circa 4 µm al mutare delle condizioni ambientali, mentre la lunghezza varia di circa 5 mm. Una variazione in lunghezza così significativa provocherebbe la formazione di crepe. Questo spiega la necessità di separare meccanicamente due elementi costruttivi diversi. Pertanto, in particolare in caso di soffitti estesi, soprattutto se in travi di legno o in calcestruzzo, è consigliabile prevedere un raccordo scorrevole a soffitto. In alternativa, un metodo idoneo e sicuro è la separazione scorrevole nell'area del raccordo con nastro di separazione Trenn-Fix Knauf. In caso di movimenti di assestamento, tra gli elementi costruttivi si genererà una fessura definita impercettibile.



Applicare il profilo all'elemento costruttivo adiacente e incollare Trenn-Fix PRO vicino al profilo stesso.

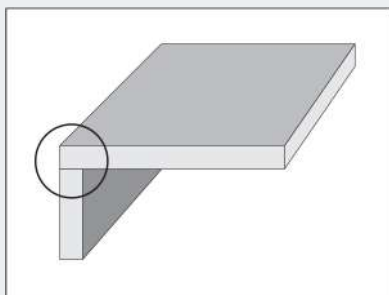


Incollare la zona adesiva stretta a tenuta forte direttamente sul profilo

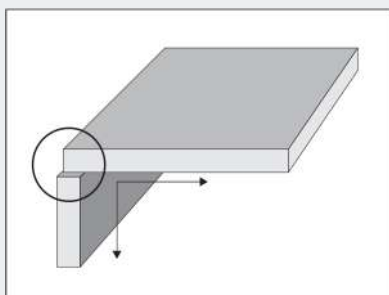


Premere Trenn-Fix PRO, lisciare e applicare le lastre a una distanza di ca. 5 mm.

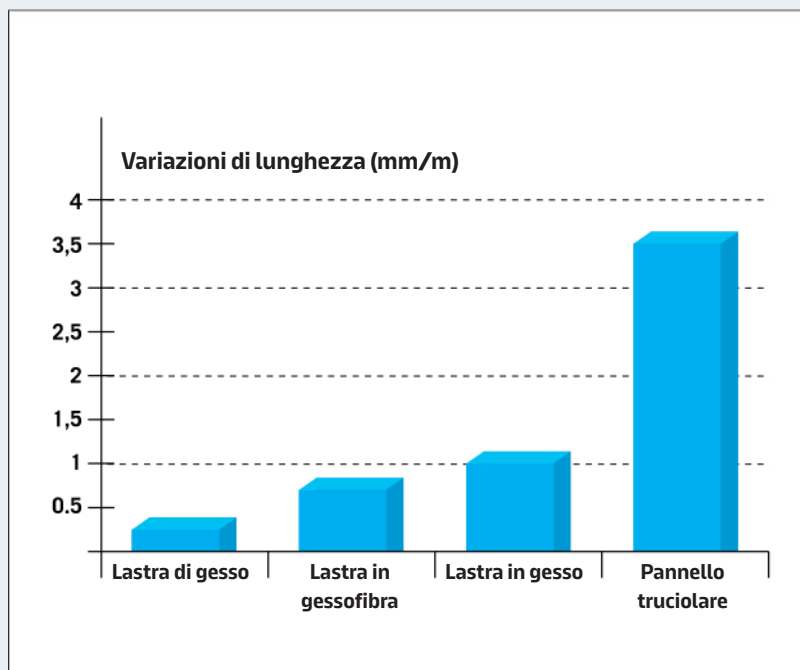
Comportamento igrotermico dei componenti



Condizioni ambientali relativamente umide durante il montaggio



Condizioni ambientali relativamente asciutte durante l'uso



Variazioni dimensionali dovute all'umidità: confronto con altri tipi di lastre utilizzate per la finitura di ambienti interni (valori indicativi), valori caratteristici con variazione ambientale da 20 °C / 30% di umidità relativa a 20 °C / 85%.



Stuccare il giunto



Raccordo a elementi costruttivi dalle caratteristiche funzionali durature



Dopo l'asciugatura e la levigatura, incidere Trenn-Fix nell'angolo e rimuovere il nastro in eccesso.



Il sigillante acrilico, spesso utilizzato per i raccordi tra parete e soffitto, non è consigliabile, in quanto non può garantire una deformazione ottimale e tende invece a creare un raccordo quasi rigido. Sebbene il rivestimento di finitura abbia una buona presa sul sigillante acrilico, eventuali deformazioni di quest'ultimo, possono causare distacchi della pittura o la formazione di pieghe nella carta da parati. Inoltre il sigillante acrilico, quando non rivestito, tende a rovinarsi rapidamente a causa dell'accumulo di polvere e dei naturali processi di invecchiamento.

Trenn-Fix PRO Knauf per raccordi a elementi costruttivi

Trenn-Fix PRO Knauf, largo 6,5 cm, presenta una zona adesiva stretta, a tenuta forte, e una zona estesa, a minore adesività.

La zona più adesiva viene coperta dalla lastra in gesso dopo il montaggio. La parte larga, meno adesiva, rimane visibile fino al termine del montaggio come sporgenza e protegge il componente adiacente dall'accumulo di sporco. Grazie alla tecnologia brevettata di incollaggio a punti, Knauf Trenn-Fix è in grado di aderire al sottofondo senza incresparsi anche con un'umidità elevata e, in caso di rimozione, si stacca dalle superfici tradizionali senza lasciare residui.

In caso di raccordo di costruzioni a secco o superfici intonacate a superfici in legno o calcestruzzo a vista, incidere Trenn-Fix nell'angolo e staccarlo solo dopo la tinteggiatura. In questo modo si evita che il legno o il calcestruzzo si sporchino in corrispondenza del raccordo.

Stuccatura e rasatura dei soffitti a lastre forate Akustik

Nel caso dei soffitti piani a lastre forate (ad es. Cleaneo Classic Knauf), la foratura deve seguire un andamento preciso evitando la chiusura accidentale di qualche foro durante la stuccatura.

Le lastre con **bordo SK nonché UFF e Tape Board** sono contrassegnate di colore rosso e blu e devono essere posizionate in modo che la colorazione rossa su una lastra sia sempre accoppiata al colore blu della lastra adiacente.

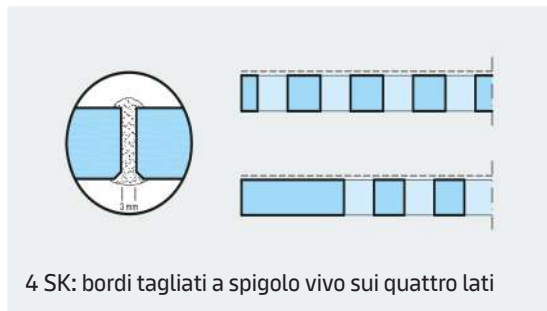
Bordo 4 SK

Prima del montaggio, sfaldare leggermente i bordi con una rete abrasiva sul lato a vista, rimuovere la polvere e trattare con primer Tiefengrund Knauf.

La chiusura di questo giunto è simile a quella per il bordo UFF. Per riempire in modo ottimale il giunto, aperto verso l'alto, applicare una quantità di stucco sufficiente a farlo "sbordare" sopra il giunto (vedere l'immagine a destra).

Solo i giunti tra bordi 4 SK necessitano di 3-4 mm di distanza tra le lastre per far corrispondere i fori e poter inserire stucco a sufficienza nei giunti. Per verificare l'allineamento dei fori usare l'ausilio di montaggio Knauf, adatto a quasi tutte le forature.

Ai fini della massima efficienza operativa, montare le lastre con una squadra di tre installatori, fissandole alla sottostruttura con viti a testa svasata SN 3,5 x 30 con interasse viti di 170 mm. Cominciare il fissaggio dall'angolo e procedere affiancandosi sempre a lastre già avvitate; al termine del montaggio del soffitto, con un pennello, rimuovere i residui di polvere presente nei giunti.



Giunto 4 SK con distanza di 3-4 mm



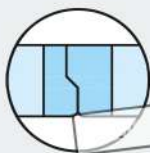
Vista laterale di un giunto riempito con Uniflott Knauf



UFF: bordo con battuta perimetrale



Rimozione dello stucco Knauf Uniflott in eccesso dopo l'indurimento con la spatola Cleaneo



Bordo lineare

Le lastre acustiche Cleaneo UFF sono pretrattate in fabbrica con una mano di fondo e vengono montate a filo, ossia allineate senza lasciare alcuna distanza tra una lastra e l'altra. L'incastro a battuta dei bordi assicura una distanza uniforme. Prima dell'avvitatura, controllare diagonalmente anche l'esatto allineamento dei fori e, all'occorrenza, apportare correzioni minime, quindi procedere all'avvitatura.

Stuccatura: mescolare Uniflott Knauf fino a ottenere una consistenza stabile, quindi riempire le cartucce, applicare l'ugello e montare la cartuccia sulla pistola. L'utilizzo di una pistola dosatrice ad aria compressa o elettrica consente una maggiore praticità di applicazione e garantisce un dosaggio ottimale per un riempimento perfetto dei giunti.

Cartuccia con ugello dosatore per riempire il giunto



Inserire l'ugello in obliquo nel giunto e, procedendo all'indietro con un movimento uniforme, riempirlo completamente in modo da lasciare un cordone che sbordi di circa 3-4 mm. Non appena lo stucco inizia a fare presa (circa 45 minuti dopo la miscelazione) rimuovere il cordone con la spatola Cleaneo lasciando 1-2 mm di materiale sulla superficie della lastra.



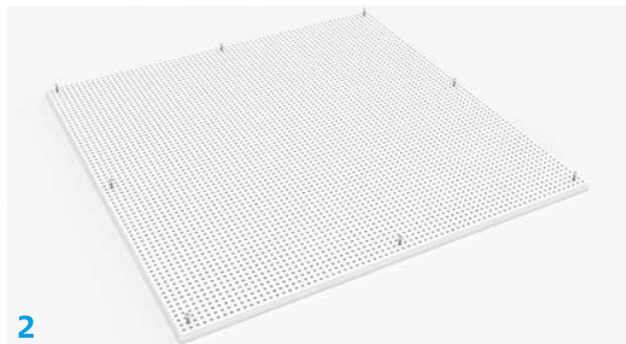
Consultare anche la tabella degli attrezzi a [pagina 8+9](#)

All'indurimento completo del materiale, al più tardi il giorno successivo, levigare i giunti con la rete abrasiva Abranet®. Se la superficie non è ancora perfettamente piana (scanalature) rasare i singoli punti interessati.

All'occorrenza, è possibile stuccare giunti e testa delle viti una seconda volta applicando uno strato sottile di Fill & Finish Light o Super Finish Knauf. Infine, lisciare le superfici stuccate levigandole una volta asciutte.

Cleaneo GO! – acustica eccellente e design perfetto

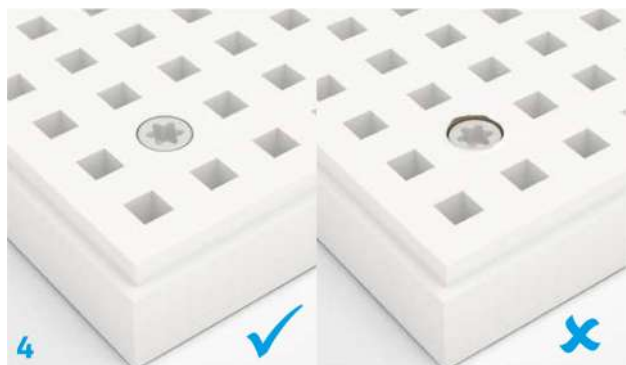
Cleaneo GO! è un soffitto forato finito, semplice e veloce da montare. Basta un solo passaggio per ottenere un'acustica straordinaria, un clima ambientale sano e un soffitto bianco, dal design senza tempo.



2

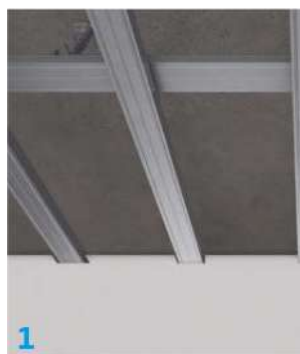
Preparare le lastre per il montaggio inserendo le apposite viti Cleaneo GO! nella seconda fila di fori.

Per ogni lastra 600 x 600, posizionare 8 viti, una in ciascuno dei 4 angoli e al centro di ogni lato. Per le lastre di formato 600 x 1.200 mm utilizzare 13 viti.

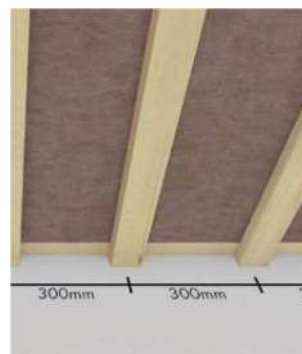


4

Prestare attenzione a non serrare eccessivamente le viti.



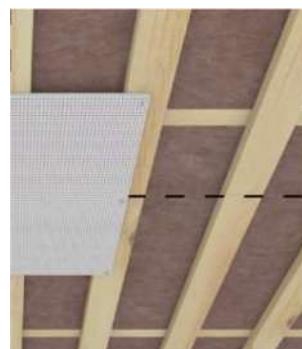
1



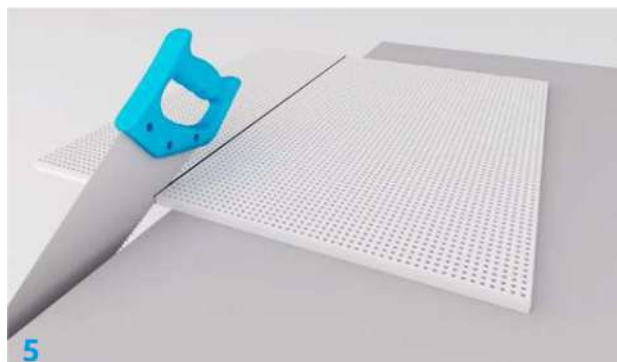
Montare i profili con interasse 300 mm. Utilizzare profili metallici o listelli di legno di larghezza minima 60 mm.



3



Per il montaggio, iniziare dal centro del soffitto. Si consiglia l'uso di guanti di cotone bianchi per evitare di sporcare le lastre.



5

Posizionare i profili verso la parete a una distanza di 2-3 mm. Tagliare le lastre con un seghetto a denti fini. Levigare il bordo di cartone con carta vetrata a granulometria fine. In prossimità delle pareti, per semplificare il montaggio, fissare le viti nella 4° o 5° fila di fori.

Levigatura e trattamento di fondo delle lastre

Dal giunto alla lastra senza soluzione di continuità

Levigatura

Dopo l'indurimento e l'asciugatura, levigare i giunti stuccati, lavorandoli a mano con la rete abrasiva Abranet® o a macchina con la giraffa (levigatrice a collo lungo), rimuovendo così piccole imperfezioni, quali creste di stucco. La zona di transizione tra giunto e lastra risulterà così omogenea, senza soluzione di continuità.

Di norma, per gli stucchi si utilizza rete abrasiva con granulometria 120. Indipendentemente dalla levigatura a mano o con giraffa, si consiglia sempre l'aspirazione della polvere, così da ridurre la concentrazione nell'aria e semplificare le successive operazioni di pulizia. Le reti abrasive consentono un'efficace gestione della polvere su tutta la superficie, grazie alla struttura reticolare che ne favorisce l'aspirazione, e garantiscono una durata nettamente superiore rispetto alla carta abrasiva.

In caso di finitura Q4, dopo l'ultima passata (rasatura), levigare di nuovo delicatamente l'intera superficie per ottenere una finitura liscia della massima qualità.



Non attendere troppo!

Subito dopo l'asciugatura dei giunti stuccati, la levigatura risulta più semplice. Qualora trascorrono più giorni prima della levigatura, lo stucco si indurisce eccessivamente rendendo l'operazione più difficoltosa.



Tampone per carteggiare

Per saperne di più!

Non levigare mai i giunti tra uno strato e l'altro di stucco. La polvere prodotta dalla levigatura funge da distaccante, causando potenzialmente problemi di adesione dello strato successivo. Tuttavia è possibile utilizzare un frattazzo o una spatola per rimuovere creste di stucco.



Fondo

Dopo la levigatura delle parti stuccate, sulle superfici a secco è necessario applicare un primer idoneo, ad esempio Tiefengrund Knauf, secondo le indicazioni del produttore e in conformità alla scheda tecnica n°6 dell'ASIPG.

Mescolare il primer con la pittura non rappresenta una modalità di preparazione del fondo idonea e causa problemi durante la finitura.

Con l'applicazione di primer sull'intero sottofondo, la polvere viene trattenuta sulla superficie e si ottiene un grado di assorbimento omogeneo. Questo garantisce non solo la buona adesività di finiture e rivestimenti ma anche un ridotto consumo di pittura associato a un maggiore effetto coprente.



Rivestimento	Sottofondi			
	assorbente	molto assorbente	non assorbente	Sottofondi rifiniti \ dispersione
Finissimo	○	● fondo penetrante	● fondo al quarzo Betonkontakt	
Universal-Spritzspachtel	○	○	○	○
Uniflott Finish	○	○	○	○
Estetico Universal	○	○	○	○
Diamond Finish	○	○	○	○
Beto M Plus	○	○	● Superfici piastrellate con Spraykontakt	○

Legenda: ● necessario ○ non necessario

Sottofondi assorbenti:

lastre di gesso, lastre in gessofibra

Sottofondi molto assorbenti:

calcestruzzo aerato, lastre da costruzione per pareti in gesso, calcestruzzo normale

Sottofondi non assorbenti:

calcestruzzo liscio, calcestruzzo denso, intonaco frattazzato, carte da parati pitturate

Sottofondi rifiniti:

ad es. stabilitura, intonaco a gesso, carte da parati

Qualità delle finiture da Q1 a Q4

Negli ultimi anni, le esigenze dei committenti sul fronte della costruzione a secco sono cresciute, ponendo sempre più attenzione alla qualità delle finiture e, di conseguenza, all'esecuzione a regola d'arte di stuccatura e rasatura. A tale proposito, i livelli qualitativi da Q1 a Q4, specificati nei capitolati, costituiscono una classificazione chiara, a differenza di espressioni, quali

“pronto per la pittura”, “pronto per la finitura” o “finito”, che non sono sufficientemente precise e non forniscono un'esatta descrizione delle prestazioni richieste. La definizione delle superfici deve essere concepita in base alla scheda tecnica dell'ASIPG “Qualità della superficie dei sistemi di pannelli chiusi e tolleranze dimensionali nelle costruzioni a secco”.



Tutti i giunti devono essere stuccati. La stratigrafia corretta della stuccatura dipende dai requisiti previsti per la successiva rifinitura della parete o per il sistema di rivestimento.

Superfici di livello qualitativo da Q1 a Q4

			
Q1 Adatto per: superfici da rifinire con rivestimenti in piastrelle e lastre o con intonaco a strato spesso.	Q2 Adatto per: - rivestimenti di pareti a grana media e grossolana - pitture/revestimenti opachi, riempitivi e a grana grossolana - intonaci di finitura con granulometria > 1 mm Tracce dei giunti, specialmente sotto l'effetto della luce radente, non possono essere escluse.	Q3 Adatto per: - rivestimenti di pareti a grana fine - pitture/revestimenti opachi a grana fine - intonaci di finitura con granulometria < 1 mm Tracce dei giunti, specialmente sotto l'effetto della luce radente, non possono essere completamente escluse.	Q4 Adatto per: - rivestimenti di pareti lisci o strutturati a effetto lucido, ad esempio carte da parati metalliche o viniliche - velature o pitture / finiture fino al grado di brillantezza medio - stucco veneziano o altre finiture lucide di pregio Laddove la presenza di luce (ad esempio luce radente) può influire sull'aspetto della superficie finita, gli effetti indesiderati (ad es. ombreggiature o piccoli segni) vengono perlopiù eliminati.
Per superfici non soggette a requisiti estetici (decorativi)	Per requisiti estetici standard di pareti e soffitti	Per requisiti estetici superiori di superfici stuccate	Per requisiti estetici molto elevati
Esecuzione - Riempimento dei giunti - Copertura delle parti visibili degli accessori di fissaggio	Esecuzione - Livello qualitativo (Q1) - Ritocco (stucco di finitura) per garantire una transizione continua tra giunto e lastra - Il risultato sarà qualitativamente migliore se per la seconda passata si utilizza Fill & Finish Knauf o uno stucco a spruzzo, stendendo il prodotto per circa 30 cm.	Esecuzione - Livello qualitativo (Q2) - Stuccatura estesa dei giunti e sottile velo di rasatura sul resto della superficie del cartongesso per la chiusura dei pori con il rasante - In presenza di eventuali creste di stucco, levigare le superfici stuccate e rasate - A livello pratico si tratta di una rasatura sottile dell'intera superficie, ad esempio con Spritzspachtel plus, un prodotto molto facile da lavorare e levigare, applicabile anche a spruzzo con una pompa airless per una maggiore efficienza.	Esecuzione - Livello qualitativo (Q2) - Rasatura dell'intera superficie con almeno 1 mm di spessore - A livello pratico si tratta di una finitura con un rasante in pasta non soggetto a ritiro in fase di asciugatura, come ad esempio Spritzspachtel plus. Applicare il prodotto a mano o con pompa airless, formando uno strato di 1-2 mm, e lasciarlo. All'occorrenza applicare una seconda mano molto sottile. Dopo la levigatura si ottiene una superficie liscia perfetta.

Note

Nonostante l'esecuzione corretta della rasatura Q2, in caso di fondo insufficiente o completamente assente, dopo la pittura possono comparire tracce dei giunti. Le diverse capacità di assorbimento del cartone, dei rasanti e degli stucchi portano a differenze di struttura e spessore della pittura, con conseguente formazione di segni visibili. L'applicazione di un primer è sempre necessaria (scheda tecnica ASIPG).

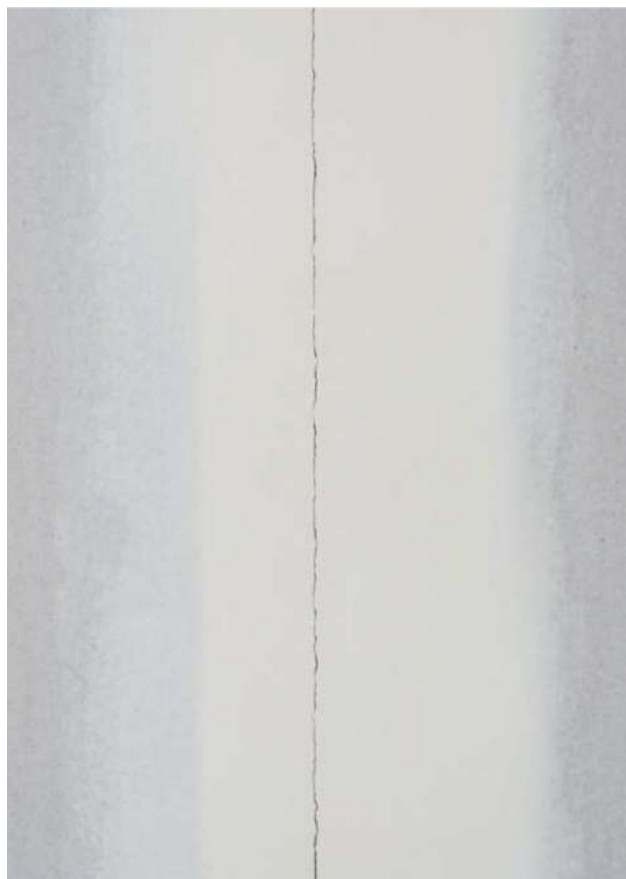
Formazione di crepe

L'esecuzione a regola d'arte di stuccatura e rasatura e l'impiego di materiali idonei a ciascuna applicazione evitano la formazione di crepe, che costituisce una delle problematiche più frequenti oggetto di contestazione nella costruzione a secco.

Dal punto di vista estetico, le crepe si suddividono in due categorie: crepe lisce e crepe in rilievo.

Crepe lisce

Una crepa liscia nel giunto tra lastra e stucco su uno dei due lati è generalmente dovuta a una scarsa adesione. La scarsa adesione dello stucco al bordo della lastra in gesso è riconducibile essenzialmente a tre cause.



Possibile causa 1:



Presenza di polvere sui bordi della lastra.

Tra stucco e bordo si crea uno strato di separazione che rende pressoché impossibile la giunzione tra le due parti.



Rimedio: applicare sui bordi tagliati un trattamento di fondo, ad esempio Tiefengrund Knauf.

Trattenere la polvere semplicemente inumidendo il bordo tagliato con un pennello bagnato non risolve i problemi di adesione, bensì può addirittura aggravarli. La polvere bagnata forma una poltiglia che crea uno strato di separazione tra stucco e bordo e, dopo l'asciugatura, torna ad essere uno strato di polvere slegata. Solo con un trattamento di fondo, ad esempio Tiefengrund Knauf, è possibile legare le particelle di polvere tra loro e farle aderire al bordo.

Possibile causa 2:



Essiccamento dello stucco su bordi tagliati esposti.

Significa che l'anima in gesso, date le sue proprietà igroscopiche, sottrae allo stucco troppa acqua e troppo velocemente. Nello strato tra stucco e lastra viene così a mancare l'acqua necessaria per la presa del gesso: invece di indurirsi, lo stucco si secca semplicemente senza creare un legame sufficientemente saldo con il bordo.



Rimedio: evitare l'essiccamento trattando i bordi tagliati, ad esempio con Tiefengrund Knauf. Non è sufficiente limitarsi a inumidire i bordi tagliati con un pennello bagnato. L'anima in gesso assorbirebbe semplicemente anche questa poca acqua. Solo il fondo Tiefengrund Knauf sigilla i pori del bordo tagliato riducendone la capacità di assorbimento.

Possibile causa 3:



Ingiallimento del cartone.

Quando i bordi delle lastre in gesso rimangono a lungo esposti alle radiazioni solari dirette, la lignina al loro interno si decompone. I prodotti che ne derivano costituiscono uno strato di separazione, fungendo da ritardante che allunga i tempi di presa dello stucco finché il cartone non ha assorbito l'acqua necessaria per la presa. Pertanto, anche in questo caso, si verifica un essiccamento dello stucco a contatto con il cartone.



Rimedio: per evitare l'ingiallimento del cartone è indispensabile immagazzinare correttamente le lastre in gesso.

Qualora, prima del montaggio, si riscontri un ingiallimento dei bordi in cartone, è opportuno evitare di utilizzare le lastre interessate oppure occorre trattarle preventivamente con Sperrgrund Knauf.



Riparazione di una crepa liscia

Con un taglierino o un piccolo frattazzo, rimuovere dal giunto lo stucco precario e applicare una mano di fondo ai bordi delle lastre. In caso di cartone ingiallito, per evitare l'affioramento di macchie marroni di lignina fino alla superficie finita, è necessario applicare almeno un fondo per intonaco o un fondo isolante miscelato con inerti, come ad esempio Aton Knauf.

Per riparare crepe dovute a polvere o essiccamento, è sufficiente applicare un fondo al giunto preventivamente ripulito dai residui del vecchio stucco, ad esempio Tiefengrund Knauf, Spezialgrund Knauf o un fondo isolante, e stuccarlo di nuovo dopo l'asciugatura.



Formazione di crepe

Crepa derivata dal giunto

Causa più frequente:

asciugatura troppo rapida. In caso di asciugatura rapida e innalzamento della temperatura dell'aria nell'ambiente, con riduzione dell'umidità relativa al di sotto del 40% in pochi giorni (come accade ad esempio per il collaudo dell'impianto di riscaldamento), le lastre in gesso si ritirano. Si generano così tensioni molto forti che comportano la disgregazione dello stucco che forma una crepa in rilievo.

Prevenire la formazione di tali crepe è relativamente semplice: basta garantire una gestione lenta e controllata del riscaldamento e dell'asciugatura. In caso di variazione graduale della temperatura dell'aria, la microstruttura del gesso si comporta in modo plastico, scaricando le tensioni che si generano.

Seconda causa più frequente:

mancanza del nastro coprigiunto. Solo Uniflott Knauf e Uniflott imprägniert Knauf, grazie alla loro straordinaria resistenza, consentono di farne a meno con un bordo HRK o HRAK. Tuttavia anche nelle costruzioni in legno e nella finitura di sottotetti, dati i movimenti relativamente significativi, è assolutamente consigliato utilizzare un nastro coprigiunto – ad esempio Kurt Knauf – con tutti gli stucchi, in quanto l'asciugatura del legno, i movimenti di assestamento e i carichi di vento e neve possono generare notevoli tensioni.

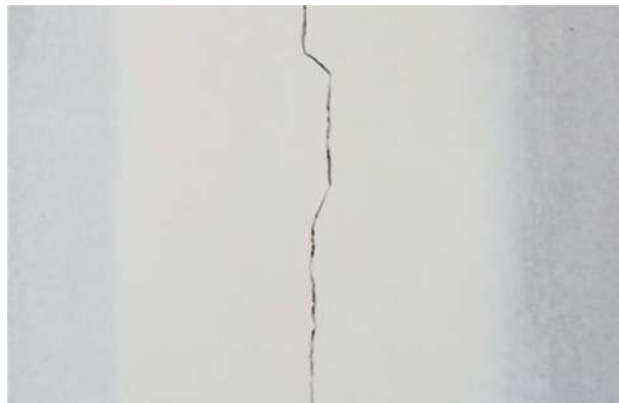
Ulteriore causa:

Utilizzo di nastro coprigiunto non idoneo. I nastri in fibra di vetro sono facili da lavorare; tuttavia possiedono una capacità relativamente limitata di assorbire le sollecitazioni, pertanto riescono assai raramente a impedire la formazione di crepe. Questi nastri sono consigliati esclusivamente per la lavorazione di Fireboard Knauf.

Spesso si utilizzano nastri a griglia autoadesivi, che necessitano di un certo precarico solo finché non sono in grado di assorbire le forze di trazione. A causa dell'inserimento leggermente incurvato nel giunto vuoto, questo tuttavia è possibile solo quando ormai la crepa nello stucco si è già formata. Inoltre con i bordi HRAK, nella maggior parte dei casi sotto il nastro a griglia si formano cavità, in quanto la sua struttura reticolare impedisce allo stucco di raggiungere e aderire completamente alla lastra. Questo problema può essere per lo più evitato con l'utilizzo diffuso di un nastro coprigiunto come Kurt Knauf.

In caso di superfici rifinite con carta da parati, è necessario rimuovere completamente i residui di carta da parati e colla. Successivamente incollare con colla bianca un nastro coprigiunto in carta direttamente sulla crepa, rasare di nuovo la superficie con almeno 1 mm di stucco e riapplicare la carta da parati.

Qualora non sia possibile rimuovere la carta da parati, ad es. nel caso di carta da parati con velo in fibra di vetro, verificare che la tappezzeria e/o la pittura siano stabili e pulite. In tal caso, è possibile rasare direttamente l'intera superficie interessata e in seguito riapplicare la carta da parati o tinteggiare.





Riparazione di una crepa in rilievo

In caso di superfici rifinite, una crepa in rilievo derivante da un'asciugatura troppo rapida, dall'assenza del nastro coprigiunto o dall'utilizzo di un nastro coprigiunto non idoneo può essere riparata applicando con colla bianca un nastro coprigiunto in carta, come ad esempio Kurt Knauf, direttamente sulla crepa. Successivamente applicare sull'intera area uno strato di stucco di almeno 1 mm di spessore e ripristinare il rivestimento finale. In questo modo la crepa non è più visibile e il nastro coprigiunto incollato evita che si riformi.

Per saperne di più!

La riparazione di una crepa è opportuna nel momento in cui la causa è stata eliminata, quindi non si prevede un'ulteriore variazione significativa della lunghezza delle lastre.



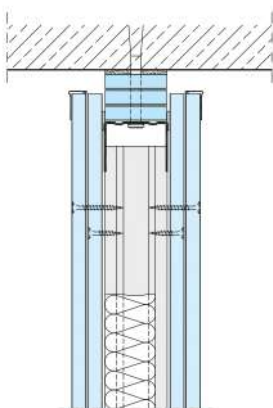
Crepe in corrispondenza dei raccordi a elementi costruttivi

Mancata separazione

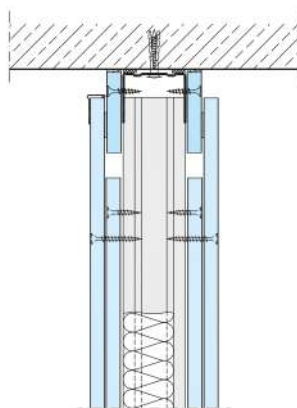
I raccordi tra parete e solaio con travi in legno o ad es. una soletta in calcestruzzo autoportante devono essere separati lungo il raccordo.

A seconda del carico mobile, la freccia d'inflessione di una soletta in calcestruzzo autoportante può variare anche di alcuni centimetri, provocando crepe o addirittura deformazioni dell'intera parete. Per prevenire tale problema è necessario concepire sin dall'inizio una soluzione costruttiva con raccordi scorrevoli o separazione degli elementi costruttivi, ad esempio con Trenn-Fix Knauf.

In caso di superfici in lastre di gesso estese è necessario prevedere in fase costruttiva un giunto di dilatazione ogni 15 m, per compensare le normali variazioni di lunghezza dovute alle stagioni e alle variazioni igrotermiche. In assenza di una separazione o di giunti di dilatazione, è necessario prevedere a livello costruttivo modifiche della parete o del soffitto idonee a eliminare la causa a monte. Una semplice riparazione dei giunti non è sufficiente.



Raccordo scorrevole a soffitto
con protezione antincendio



Raccordo scorrevole a soffitto
senza protezione antincendio

Ulteriori cause delle crepe:

Anche una scorretta lavorazione del materiale può essere causa di crepe: ad esempio la mancata pressione dello stucco nel giunto. In tal caso il materiale non riempie completamente il giunto e non è in grado di assorbire le forze che si generano. Per una corretta lavorazione è necessario prima premere a fondo lo stucco nel giunto, agendo in direzione perpendicolare al giunto stesso, quindi stenderlo e lisciarlo in direzione parallela al giunto. Un ulteriore difetto di lavorazione potrebbe essere l'applicazione di stucco già in fase di indurimento, rinfrescato con l'aggiunta di acqua. In questo caso i legami tra le particelle di gesso già formati vengono spezzati impedendo poi la completa asciugatura dello stucco.

In caso di utilizzo di secchio e frattazzo con residui di stucco preparato in precedenza, il tempo di presa degli stucchi a base di gesso si riduce, aumentando così i rischi legati a un utilizzo di materiale già in fase di indurimento. Un effetto analogo si verifica con l'uso di acqua particolarmente fredda. **Si raccomanda pertanto l'impiego di secchi e attrezzi puliti e acqua a temperatura ambiente per la preparazione, oltre alla scelta di uno stucco idoneo.**

Per ripristinare giunti stuccati in modo scorretto, di norma è necessario rimuovere con un taglierino il materiale precedentemente applicato nel giunto (e l'eventuale carta da parati), quindi ristuccarlo e ritinteggiarlo o rifinirlo, ad esempio con carta da parati.



Crepa in rilievo dovuta alla mancata separazione degli elementi costruttivi.

Cause di crepe nei soffitti (in lastre forate)

Qualora l'interasse tra i profili portanti della sottostruttura sia troppo elevato, il soffitto può flettersi con conseguente formazione di crepe in prossimità dei giunti. La riparazione può avvenire esclusivamente attraverso lo smantellamento e il rimontaggio del soffitto.



Contestazioni associate alla luce radente

I giunti visibili con luce radente dopo la tinteggiatura sono la seconda causa di contestazioni più frequente nella costruzione a secco. Di seguito sono descritti i due motivi all'origine.

Trattamento di fondo assente o insufficiente prima della tinteggiatura:

la capacità di assorbimento molto diversa di stucco e lastre in gesso provoca differenze a livello di struttura e spessore dello strato di pittura, con conseguente comparsa di tracce visibili dei giunti, anche in caso di sottofondo relativamente liscio. Per evitare questo problema, è necessario applicare un fondo, ad esempio Tiefengrund Knauf.

Scarsa planarità dei giunti:

può essere dovuta, ad esempio, al ritiro dello stucco durante l'asciugatura o all'applicazione di un grumo di stucco. Poiché durante l'asciugatura tutti gli stucchi si ritirano in misura più o meno marcata e si formano sempre piccole cavità, questo problema si risolve solo con l'applicazione di più strati di stucco e successiva levigatura o con l'utilizzo della lastra Horizonboard Knauf.

Per poter rimediare a giunti abbassati o ritoccati in caso di superfici rifinite, è possibile applicare sull'intera superficie Fill & Finish Light o Spritzspachtel Plus, per ottenere una superficie liscia e omogenea.

Anche nel caso di pareti rivestite con carta da parati, è possibile rimuoverla e rasare ad esempio con Fill & Finish Light Knauf. Qualora non sia possibile rimuovere la carta da parati, verificare che la tappezzeria e/o la pittura siano stabili e pulite. In tal caso, è possibile rasare l'intera superficie con Fill & Finish Light Knauf e successivamente riapplicare la tappezzeria o ritinteggiare.



Giunto con stucco insufficiente, in presenza di scarsa luce radente



Giunto con stucco insufficiente, in presenza di forte luce radente



Giunto con stucco in eccesso, in presenza di scarsa luce radente



Giunto con stucco in eccesso, in presenza di forte luce radente

Distacco del nastro coprigiunto

I giunti visibili con luce radente dopo la tinteggiatura sono la seconda causa di contestazioni più frequente nella costruzione a secco.

Qualora sotto il nastro coprigiunto lo strato di stucco sia insufficiente o del tutto assente, dopo l'applicazione della finitura, ad esempio una pittura a dispersione, il nastro può staccarsi parzialmente.

Questo fenomeno si verifica di frequente nei giunti misti, dove un bordo (ad esempio HRAK) risulta più basso dell'altro (ad esempio un bordo tagliato smussato). Ciò è spesso dovuto al fatto che, dopo l'applicazione dello stucco, questo viene eccessivamente tirato con il frattazzo per lisciatura. Lo stucco sul bordo tagliato smussato, compianare alla lastra in gesso, viene così rimosso completamente oppure risulta comunque insufficiente, di spessore inferiore a 1 mm. Il nastro coprigiunto, applicato in tale condizione, aderisce

pertanto solo sul lato con bordo HRAK, dove lo strato di stucco è sufficiente. Con la successiva applicazione del rivestimento, si apporta molta umidità che provoca il distacco del nastro coprigiunto dal sottofondo a causa del legame mancante con la lastra sul lato SK/SFK.

Per evitare tale fenomeno, è necessario applicare uno strato di stucco dello spessore minimo di 1 mm sui bordi delle lastre SK/SFK o con giunti misti. L'uso di un frattazzo con lama curva può agevolare l'operazione, in quanto, in fase di rasatura, lascia sempre uno strato dello spessore minimo di 1 mm.

Per rimediare al distacco del nastro coprigiunto, è possibile incollarlo con colla bianca, da applicare con un pennello piatto tra nastro e lastra. Dopo l'asciugatura della colla, stendere Fill & Finish Knauf sul giunto e nell'area circostante o rasare l'intera superficie.



Formazione parziale di bolle, su un lato del nastro coprigiunto, dopo la tinteggiatura



Causa: stucco insufficiente sotto il nastro coprigiunto sul lato SK (metà sinistra del giunto)



Assistenza pratica in loco sul cantiere

I clienti Knauf possono contare sulla consulenza di personale esperto e competente. Oltre al servizio assistenza, sempre pronto a fornire informazioni tecniche, e all'offerta formativa dell'Accademia Knauf, per la soluzione in loco di problemi concreti o per l'utilizzo di nuovi prodotti Knauf mette a disposizione un team di addestratori sui singoli sistemi. Per qualsiasi esigenza, non esitate a contattare il vostro consulente Knauf.



Altre domande?
Knauf è sempre a disposizione!

Knauf offre la sua consulenza con un approccio propositivo, fornendo già in fase di progettazione informazioni dettagliate sui sistemi Knauf che, grazie alla loro qualità, conferiscono valore aggiunto al progetto.

Per informazioni specifiche su dettagli tecnici, fabbisogno di materiale e soluzioni per questioni particolari, come ad esempio la ristrutturazione di immobili residenziali o edifici scolastici, è possibile consultare www.knauf.com

All'occorrenza Knauf mette a disposizione in loco i propri consulenti di sistema Knauf, che con la loro esperienza, forniscono assistenza diretta in cantiere, offrendo gratuitamente il supporto necessario alla realizzazione del progetto, con la consueta rapidità e competenza.

Le note tecniche sono disponibili on line per il download.

Schede tecniche su rasanti e stucchi Knauf:

- › Uniflott
- › Uniflott imprägniert:
- › Fugenfüller Leicht
- › Stucco Fireboard
- › Stucco Safeboard
- › Perlfix
- › Multi-Finish (M)
- › BaseFiller
- › Fill & Finish Light
- › Superfinish
- › Spritzspachtel plus

Schede tecniche sugli accessori Knauf:

- › Nastro coprigiunto Monti
- › Trenn-Fix
- › Fondo penetrante
- › Fondo per intonaco
- › Fondo isolante

Istruzioni per il montaggio e la stuccatura / rasatura:

- › Lastre SK Cleaneo Akustik Knauf
- › Lastre FF Cleaneo Akustik Knauf

L'accademia Knauf
Teoria e pratica!



Investire nella formazione e nell'aggiornamento è fondamentale per distinguersi dalla concorrenza. Il programma teorico e pratico dell'accademia Knauf è rivolto a professionisti e si svolge in seminari in cui il know-how sui prodotti e sistemi Knauf viene condiviso, trattando tutti gli argomenti che vanno dalla pianificazione fino alla scelta dei prodotti e la loro applicazione corretta in cantiere.

<https://knauf.com/it-CH/knauf-gips>



Servizio informazioni tecniche

Norme e schede tecniche dell'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori ASIPG

GTK/T Commissione tecnica per la costruzione a secco ASIPG
GTK/G Commissione tecnica per i lavori di gessatura ASIPG
Schweizerischer Verband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie SVGG
(Associazione svizzera dell'industria del gesso e delle lastre in gesso)



Scheda tecnica

Qualità della superficie dei sistemi di pannelli chiusi e tolleranze dimensionali nelle costruzioni a secco

Utilizzabile per lastre in gesso, lastre da costruzione in gesso per pareti e lastre in gessofibra (sono esclusi tutti i sistemi con lastre acustiche).

GTK/T Commissione tecnica per la costruzione a secco ASIPG
Schweizerischer Verband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie SVGG



Scheda tecnica

Condizioni generali per l'esecuzione di opere di edilizia a secco

Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori ASIPG
Schweizerischer Verband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie SVGG



Scheda tecnica

Progettazione e realizzazione di raccordi e giunti nell'edilizia a secco

GTK/T Commissione tecnica per la costruzione a secco ASIPG
GTK/G Commissione tecnica per i lavori di gessatura ASIPG
GTK/M Commissione tecnica per i lavori di pittura ASIPG
Schweizerischer Verband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie SVGG



Scheda tecnica

Untergrundvorbehandlung von Trockenbauflächen aus Gipsplatten (Trattamento del sottofondo di superfici a secco in lastre di gesso)



I video per i sistemi e prodotti Knauf sono disponibili al seguente link:
youtube.com/knauf



Scoprite i sistemi giusti per le vostre esigenze!
knauf.com/it-CH/systemfinder



Nel **Download Center** del sito knauf.com/it-CH/knauf-gips sono disponibili tutti i documenti di Knauf Gips sempre aggiornati e facilmente consultabili.

Knauf AG

Kägenstrasse 17, CH-4153 Reinach BL | +41 58 775 88 00
info-ch@knauf.com | knauf.com/it-CH/knauf-gips

Le caratteristiche funzionali, statiche e fisico-costruttive dei sistemi Knauf possono essere garantite solo in caso di impiego esclusivo di componenti fabbricati o consigliati da Knauf.

Con riserva di modifiche tecniche. È valida l'ultima versione aggiornata. Le informazioni riportate si basano sulle conoscenze tecniche attualmente in nostro possesso. Gli installatori sono tenuti a osservare l'insieme di tutte le prassi del settore edilizio, le norme e direttive vigenti e le regole di lavorazione, congiuntamente alle istruzioni di posa/installazione. Knauf garantisce esclusivamente l'assenza di vizi nei suoi materiali. Le informazioni su resa dei materiali, quantità e lavorazioni sono di natura empirica, pertanto non sono applicabili in modo generalizzato senza un'analisi delle circostanze specifiche. Tutti i diritti riservati.

Per la modifica, ristampa e riproduzione, anche solo parziale, in qualsiasi formato cartaceo o elettronico, è necessaria la nostra espressa autorizzazione.

Build on us.